



12/11/2014

Invia ✉ | Stampa 🖨 | [Share](#)

Solo 46 società già create: "Colpa della normativa poco conosciuta"

TREVISO VUOLE DIVENTARE CAPITALE DELLE NUOVE IMPRESE INNOVATIVE

Nel capoluogo della Marca prima tappa del tour nazionale sul tema

TREVISO - Treviso vuole diventare anche "Startup city", ovvero la città delle nuove imprese innovative. Proseguendo sul filone della creatività inaugurato nei mesi scorsi, l'assessore alle Attività produttive Paolo Camolei rilancia il progetto per fare del capoluogo della Marca un "ecosistema" in grado di attirare e far sviluppare aziende in nuovi settori o ditte tradizionali in grado di reinventarsi, favorendo così anche la presenza di giovani ed il rilancio del centro storico. Per questo Treviso si pone come centro di collegamento tra varie realtà attive nel settore, ad

esempio gli incubatori di H-Farm, Fornace di Asolo, Vega, Padova.

Il primo appuntamento è fissato per venerdì prossimo (dalle 9.30 alle 13, a Palazzo dei Trecento), per il tour "Start up innovative, opportunità e strumenti", un'iniziativa promossa su scala nazionale da Unioncamere e dal ministero dello Sviluppo economico: la prima tappa si terrà proprio a Treviso. L'obiettivo dell'intero programma è diffondere sulla normativa in materia. Le norme, infatti, prevedono vari vantaggi fiscali per chi avvia un'impresa di questo tipo, ma la conoscenza degli incentivi è ancora piuttosto limitata. Tanto che, dopo due anni, sono solo 46 le imprese iscritte nell'apposito registro della Camera di commercio di Treviso, come spiega Roberto Santolamazza, direttore di T2i, società degli enti camerali di Treviso e Rovigo.

Ca' Sugana ha anche da poco lanciato il bando per favorire 6 nuove imprese, con finanziamenti e servizi. Finora, non è ancora giunta nessuna candidatura ufficiale, ma sono state diverse decine le richieste di informazioni agli uffici comunali, sottolinea l'assessore Camolei: giovani che intendono dar vita al loro progetto imprenditoriale, persone uscite da altri settori che vogliono riciclarsi, aziende operanti in altre zone intenzionate ad aprire una sede nel capoluogo.